



COMUNE DI CORIGLIANO-ROSSANO
Provincia di Cosenza

COMMISSIONE STATUTO

VERBALE N.3

L'anno Duemilaventi del giorno 26 del mese di giugno alle ore 19,20 si riunisce presso la sede delle adunanze consiliari sita in via Municipio - Area Urbana "Corigliano", la Commissione per la formazione dello Statuto e del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale,

Presiede Maria Salimbeni.

Sono presenti:

Domenico Rotondo

Isabella Monaco

Achiropita Scorza

Rocco Gammetta

Vincenzo Scarcello

Gennaro Scorza

Il Presidente del Consiglio Marinella Grillo

Partecipa il Segretario Generale, dott. Paolo Lo Moro

Funge da Segretario verbalizzante Giacinto De Pasquale

Sono altresì presenti alla discussione i cons. Cesare Sapia e Costantino Baffa

La Presidente **Maria SALIMBENI**, apre i lavori giustificando l'assenza preannunciata della Cons. Madeo, ringrazia i presenti per avere assecondato il leggero rinvio della seduta in un primo momento fissata per il 18 giugno 2020, dovuto a sua indisposizione fisica, riprende l'argomento lasciato in sospeso nel precedente incontro, ossia il nodo afferente la composizione del Comitato Scientifico che ausilierà i lavori della Commissione.

Nel richiamare i criteri proposti, la Presidente rammenta come, in esito alla discussione sviluppatasi nella precedente seduta della Commissione, taluni sostenevano l'opportunità di una matrice locale dei membri del Comitato Scientifico, altri paventavano addirittura la non necessità di spendere nominativi, lasciandone la fruizione a seconda del bisogno contingente; altri, infine, sposavano il criterio di attingere a personalità del mondo accademico per determinare un valore aggiunto nella composizione della Commissione. La seduta si era chiusa lasciando in sospeso le conclusioni sul punto, con l'obiettivo preciso di perseguire l'unanimità di vedute su questioni di fondo, come questa del Comitato Scientifico.

Interviene il Cons. **Vincenzo SCARCELLO**, il quale invita il Presidente a non parlare in nome della maggioranza, dal momento che la stessa ricopre un ruolo di terzietà. Come facente parte della Commissione il Consigliere ritiene che lo Statuto debba essere piena espressione della stessa Commissione, senza la necessità di avere il "sigillo" di "soggetti illuminati". Il Consigliere è convinto che la Commissione possa fare un buon lavoro; ove dovessero occorrere pareri di una qualche sorta da parte di esperti, ben vengano. Non un Comitato ristretto, quindi, ma struttura aperta alla quale ricorrere tutte le volte che ciò si rendesse necessario. In ordine alle audizioni, il consigliere ritiene che troppa democrazia non vada bene; occorre fare una cernita per impedire lungaggini che rischiano di prolungare oltre modo i tempi. Il consigliere conferma che lo Statuto costituisca espressione della Commissione, la quale deve avvalersi delle intelligenze del territorio. Preannuncia l'astensione nel caso in cui si addivenga alla nomina dei membri del Comitato.

Interviene il Cons. **Domenico ROTONDO**, il quale, pur avendoli ascoltati con rispetto, non condivide diversi punti negli interventi dei colleghi della minoranza. In vero, secondo il consigliere, la delibera consiliare istitutiva della Commissione è stata votata all'unanimità e conteneva un assetto chiaro anche con riferimento al ruolo del Comitato Scientifico. Il consigliere ricorda le

dinamiche di condivisione operate in Consiglio, sia nella forma che nella sostanza. E' evidente, quindi, come ormai non ci si possa tirare indietro, come sembrerebbe proporre il Cons. Scarcello. Occorre, viceversa, sottolineare il ruolo del Comitato Scientifico, che è di supporto e non già di supplenza. Per tale ragione non ci si può esimere dall'avvalimento di personalità spiccate. Ben vengano le audizioni, la convegnistica; anche se il consigliere chiede di circoscrivere le audizione agli ultimi due sindaci.

Interviene il cons. **Rocco GAMMETTA**, il quale conferma come il ruolo del Comitato Scientifico fosse abbastanza chiaro e definito all'interno della deliberazione consiliare, votata all'unanimità. Nulla osta per il consigliere alle audizioni di sindaci e parlamentari. L'importante è fissare una data certa entro la quale chiudere positivamente i lavori.

Interviene la cons. **Isabella MONACO**, la quale evidenzia come tutto vada ben calibrato. E ribadisce il vero ruolo del Comitato Scientifico, che è di ausilio e di supporto, non già di sostituzione dei componenti della Commissione.

Interviene il Cons. **Mattia SALIMBENI**, il quale rileva come il testo del deliberato fosse chiaro circa il ruolo ed i compiti del Comitato Scientifico, accreditato non di una funzione sostitutiva, ma di un parere tecnico e terzo che supporta la città alla stesura di un atto epocale.

Interviene il **Cons. Gennaro SCORZA**, il quale rivendica anche alla minoranza, in seno al dibattito consiliare, la paternità dell'assetto deciso per la Commissione Statuto. Sul Comitato Scientifico, il consigliere fa rilevare come sia stato imposto di fatto il criterio dell'extraterritorialità per la scelta dei nominativi, per cui nessuna sintesi è stata trovata rispetto alle proposte avanzate dalle varie componenti della Commissione. Si chiede, il consigliere, per quale motivo si è inteso mortificare le personalità di spicco pur presenti nel territorio della città di Corigliano-Rossano. Certo, conclude, il fatto di non trovare una sintesi è indice di una partenza col piede sbagliato.

Interviene la Cons. **Achiropita SCORZA**, la quale evoca la "tela di Penelope" con riferimento all'argomento in discussione, ovvero la composizione del Comitato scientifico a supporto dei lavori della Commissione. Rileva che il Consiglio Comunale ha licenziato col voto unanime un assetto che non può essere messo oggi in discussione. La scelta di personalità al di fuori del territorio non può considerarsi penalizzante rispetto ai tanti personaggi di spicco presenti in Corigliano-Rossano. Lunghi dal considerare un "pennacchio" la partecipazione al Comitato, la consigliera concorda nello specificare la

peculiare valenza dello stesso ed il suo ruolo di supporto scientifico per la costruzione della pietra miliare della nuova città.

Prende nuovamente la parola il cons. **Vincenzo SCARCELLO**, il quale seguita a portare avanti la sua linea, già rappresentata, volta a non creare “gabbie” con la rigida composizione di un Comitato scientifico, che non può arrogarsi il compito di scrivere lo Statuto della città. Ben venga l’idea, ma senza nomi. Il consigliere conferma di concepire il Comitato Scientifico come la possibilità di avvalersi di contributi esterni nel processo di formazione dello Statuto comunale là dove, di volta in volta, se ne ravvisi la necessità, ricorrendo alle personalità adeguate a dare il contributo richiesto in base all’evoluzione del percorso formativo del documento statutario. Il Consigliere, peraltro, sottolinea come nella delibera consiliare è prevista la possibilità di avvalersi di questo Comitato, e non già la necessità dello stesso.

Prende la parola la Presidente, **Maria SALIMBENI**, la quale, pur prendendo atto delle differenti visioni attorno al Comitato Scientifico, rivendica la necessità, in questa sede, di portare ad effetto una conclusione, mettendo ai voti i nominativi da lei stessa proposti.

Interviene il cons. **Vincenzo SCARCELLO**, il quale, se proprio si debba andare a formare il Comitato scientifico (per effetto della legge dei numeri, che privilegia la maggioranza), chiede per lo meno che si lasci aperta la possibilità di un ingresso nel Comitato di altri soggetti.

Interviene la Cons. **Achiropita SCORZA**, la quale puntualizza come, da una lettura della deliberazione consiliare costitutiva della Commissione si evince come la stessa “si avvarrà” di un Comitato Scientifico e non, come sostenuto dal cons. Scarcello, “potrà avvalersi”.

La Presidente **Maria SALIMBENI**, puntualizzando il ruolo di supporto svolto dal Comitato Scientifico e la possibilità che lo stesso venga implementato strada facendo là dove se ne dovesse ravvisare l’opportunità, propone alla Commissione tre nominativi rispondenti ad altrettante personalità di riconosciuta competenza che hanno già dato la propria disponibilità a contribuire al processo di formazione dello Statuto del Comune di Corigliano Rossano, ossia:

- Il prof. Domenico CERSOSIMO, ordinario di ECONOMIA presso l’Università della Calabria.
- Il dott. Crescenzo Paolo DI MARTINO, archivista di Stato

- l'avv. prof. Sandro AMOROSINO, ordinario benemerito dell'Università La Sapienza di Roma, esperto anche in diritto amministrativo.

La proposta della Presidente **SALIMBENI** è messa ai voti, ed è approvata alla unanimità dei presenti.

La stessa Presidente, nel proclamare la conseguente composizione del Comitato Scientifico, aggiorna i lavori della Commissione a sabato 4 luglio 2020, h. 9,30, presso il Castello Ducale per la presentazione ufficiale del Comitato Scientifico, appena formato, e l'avvio dei lavori con definizione del crono programma. La riunione termina alle ore 20.35.

Il Segretario verbalizzante

Sig. Giacinto De Pasquale



Il Presidente della Commissione

Avv. Maria Salimbeni

